



Invio con e -mail

Ai membri del Comitato di Sorveglianza
PSR Marche 2014-2022
Loro Sedi

Prot.

OGGETTO: Comitato di Sorveglianza (CdS) Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Marche 2014-2022 – Chiusura procedura scritta accelerata del 21/02/2022

Con procedura scritta accelerata avviata il 21/02/2022, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento interno di funzionamento del Comitato di Sorveglianza del PSR Marche 2014-2022, è stata sottoposta all'esame del Comitato la modifica al PSR Marche 2014-2022 e la modifica ai criteri di selezione sottomisura 4.3 Operazione C.

Di seguito, si esaminano le osservazioni pervenute e come le stesse vengono recepite dall'Autorità di Gestione del PSR Marche 2014-2022, allegando alla presente la nuova versione della proposta di modifica al Programma di Sviluppo Rurale Marche 2014-2022 e la nuova proposta di modifica nell'applicazione dei criteri di selezione della sottomisura 4.3 Operazione C).

Oggetto osservazione	Proponente	Osservazione	Posizione AdG
Sottomisura 5.1 Operazione B)	Commissione UE	L'attuale proposta di modifica definisce come costi ammissibili gli "investimenti in grado di ridurre il rischio di contatto tra maiali e suidi allevati con il virus della PSA, al fine di accrescere il livello di biosicurezza degli allevamenti". Tale definizione, se da un lato descrive chiaramente l'obiettivo degli investimenti, dall'altro non ne descrive la natura. Di conseguenza lascia margini di incertezza su quali siano i costi effettivamente ammissibili.	Il DL n.9 del 17/02/2022 "misure urgenti per arrestare la diffusione della Peste Suina Africana (PSA)" stabilisce che entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto le Regioni adottano il Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suini da allevamento e nella specie cinghiale che dovrà essere conforme al Piano nazionale di sorveglianza ed eradicazione delle peste suina, presentato alla Commissione europea in data 30 giugno 2021 dal Ministero della salute, e al «Manuale delle emergenze da Peste Suina Africana in popolazioni di suini selvatici» del 21 aprile 2021.



Oggetto osservazione	Proponente	Osservazione	Posizione AdG
			Pertanto l'individuazione puntuale delle tipologie di investimenti per la prevenzione della diffusione della PSA, che dovranno essere coerenti con quanto stabilito nel suddetto emanando Piano regionale, saranno definiti in fase applicativa. Per quanto sopra si integra la frase "investimenti in grado di ridurre il rischio di contatto tra maiali e suidi allevati con il virus della PSA, al fine di accrescere il livello di biosicurezza degli allevamenti con, "in stretta coerenza con le indicazioni di cui al DL n.9 del 17/02/2022 "misure urgenti per arrestare la diffusione della Peste Suina Africana (PSA)" e relativi atti applicativi nazionali e regionali."
Sottomisura 4.2 Operazione B)	Commissione UE	La modifica introduce nelle condizioni di ammissibilità una soglia minima di miglioramento energetico del 20% per interventi di coibentazione di strutture ed impianti esistenti. Tale soglia è inferiore rispetto alla soglia del 30% attualmente prevista per tutti gli investimenti oggetto dell'operazione. E la proposta di modifica non include giustificazioni a supporto di tale riduzione. È inoltre utile sottolineare che, in termini generali, la riduzione al 20% non sembra essere in linea con le aumentate ambizioni ambientali della PAC in termini di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici	Proposta della Commissione accolta pertanto questa modifica viene ritirata.
Sottomisura 4.3 Operazione C)	Commissione UE	La proposta di modifica introduce fra i possibili beneficiari anche organizzazioni di soggetti pubblico-privati. Poiché il tasso di finanziamento è del 100% è importante verificare che tali interventi non siano remunerativi. In caso contrario, l'AdG può tenere conto delle caratteristiche remunerative degli investimenti non produttivi e determinare un'intensità inferiore senza	La questione merita ulteriori approfondimenti quindi al momento si ritira la modifica.



Oggetto osservazione	Proponente	Osservazione	Posizione AdG
		tuttavia compromettere l'adozione della misura e il rispettivo contributo agli obiettivi sociali o ambientali.	
Sottomisura 5.1 (Operazione B)	Coldiretti Marche	Sottomisura 5.1 nuova Operazione B - prevenzione peste suina africana: è necessario prevedere l'ammissibilità delle spese già sostenute dalle aziende a partire dal gennaio 2022.	L'art. 60 c.1 del Reg 1305/2013 stabilisce, in deroga all'articolo 65, paragrafo 9, del regolamento (UE) n. 1303/2013, in caso di misure di emergenza dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socioeconomiche dello Stato membro o della regione, i programmi di sviluppo rurale possono disporre che l'ammissibilità delle spese conseguenti a modifiche dei programmi possa decorrere dalla data in cui si è verificato l'evento. Ciò riguarda la fattispecie del ripristino dei danni una volta che la calamità si è manifestata sul territorio. Poiché non è questo il caso si ritiene di non accogliere la proposta.
Sottomisura 4.3 (Operazione C)	Coldiretti Marche	Sottomisura 4.3 Operazione C (Beneficiari): chiede di considerare ricevibili i progetti presentati tramite forma associata (ATI, ATS, altre forme) tra i beneficiari già individuati nella scheda di misura (progetti presentati ad esempio in associazione tra le Comunanze Agrarie e i Comuni.). Inoltre nelle Marche sono presenti anche realtà quali i Condomini Forestali, in cui un terreno acquistato dai residenti, viene gestito in modo collettivo (ogni famiglia è proprietaria di "quote"). Chiede di verificare, come auspicato, se tali soggetti sono riconducibili ai beneficiari previsti dalla scheda di misura 4.3 C.	La proposta non viene accolta in quanto l'eventuale modifica dei beneficiari della presente sottomisura necessita di ulteriori approfondimenti e viene pertanto ritirata.



Oggetto osservazione	Proponente	Osservazione	Posizione AdG
Criteria di Selezione Sottomisura 4.3 Operazione C	Autorità di Bacino	La precedente indicazione era, in termini generali, più adeguata rispetto alla logica della migliore utilizzazione delle risorse idriche disponibili, poiché prevedeva un punteggio maggiore per gli interventi rivolti ad efficientare gli approvvigionamenti esistenti (migliorare la distribuzione, incentivare/aumentare i sistemi di accumulo, ecc.). Propone di aumentare il peso del criterio A rispetto agli altri due, o prevedere un punteggio maggiore per gli interventi ricadenti in area sisma (criterio A).	La proposta viene accolta aumentando il peso del criterio A “Interventi realizzati all’interno del cratere “sisma” da 30 a 50 e riducendo contestualmente il peso del criterio B “Interventi realizzati in aree D” da 40 a 30 e il peso del criterio C “Tipologia d’intervento da 30 a 20” e riducendo al contempo il punteggio minimo da 0,15 a 0,1. Pertanto non si procede più alla modifica del criterio C che sarebbe andata a privilegiare le nuove strutture rispetto al ripristino delle strutture preesistenti.
Criteria di Selezione Sottomisura 4.3 Operazione C	Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali	Per la “Modifica ai criteri di selezione sottomisura 4.3 Operazione C” si rileva che tale proposta di modifica sposta il focus da interventi di miglioramento e ripristino verso nuovi approvvigionamenti. Ferma restando la necessità di soddisfare le specifiche esigenze del settore, stanti le motivazioni indicate per la modifica (variazioni nella circolazione delle acque sotterranee e superficiali a seguito degli eventi sismici), si chiede se sia necessario estendere la modifica a tutto il territorio regionale o se invece sia opportuno limitarla alla sola area del cratere. Nell’ambito del procedimento di VAS, conclusosi con DDPF n. 136/VAA del 23/12/2014, la misura era stata valutata nella sua interezza, e non al livello di dettaglio dei criteri di applicazione, e pertanto la modifica proposta non implica variazioni rispetto a quanto precedentemente valutato. Tuttavia, anche al fine di indirizzare la nuova programmazione verso scelte	Con riferimento alla prima parte dell’osservazione vedi quanto riportato sopra (il criterio C non viene più modificato). Per quanto concerne il tema del monitoraggio si fa presente che l’informazione (nuove captazioni vs ripristino/miglioramento delle captazioni esistenti) non rappresenta un indicatore di output richiesto dalla Commissione UE ma in ogni caso è comunque presente all’interno del Sistema Informativo (SIAR) e potrebbe essere utilizzata ai fini del monitoraggio VAS e della valutazione.



Oggetto osservazione	Proponente	Osservazione	Posizione AdG
		maggiormente sostenibili, si ritiene opportuno che il monitoraggio degli interventi (indicatori di output) rilevi anche questa distinzione (nuove captazioni vs ripristino/miglioramento delle captazioni esistenti).	

Si fa presente altresì che è stato corretto un errore materiale inerente il valore del premio ad ettaro delle foraggere con equidi bio riportato nella sottomisura 11.1 AZIONE A) – FA 4B – pagamenti per la conversione a metodi di produzione biologica.

L'Autorità di Gestione del PSR Marche 2014-2020 comunica ai membri del Comitato di Sorveglianza che la procedura scritta accelerata in oggetto si intende chiusa in data 02/03/2022 e allega alla presente i testi aggiornati dell'Allegato 1 "Scheda notifica modifica PSR 2014-22" e dell'Allegato 2 "Modifica criteri 4.3.C".

Ancona, 02/03/2022

Il Presidente del CdS PSR Marche 2014-2022
Dott. Lorenzo Bisogni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.